

Newsletter n. 29 – Giugno 2010

Si presenta la rassegna stampa delle news di Romania dal 01 Giugno al 15 Giugno 2010

Politica**09-06-2010****Gli stipendi dei ministri rivelano il fallimento della legge sui salari uniformi**

Nella maggior parte delle istituzioni pubbliche, molte delle retribuzioni dei subordinati sono superiori a quelli dei ministri, autisti che sono pagati meglio dei segretari di stato e custodi che guadagnano tre volte di più di un medico. Il fatto che i ministri non si preoccupano di questa situazione dimostra che effettivamente vivono con altri flussi di reddito e usano la loro posizione pubblica per agevolare la loro attività in proprio. L'analista economico Aureliano Dochia crede che quelli che prendono una posizione governativa non lo fanno per ragioni di stipendio in nessuna parte del mondo. Sono persone con ambizioni politiche che vogliono costruirsi una carriera. Purtroppo alcuni di loro approfittano della posizione, ma ci sono anche esempi contrari, come quello del premier Boc, che ha iniziato la sua carriera politica negli ultimi 10 anni, ma non ha alcuna attività esterna.

08-06-2010**Boc: Aumento fiscale e tagli su pensioni e salari**

Il primo ministro Emil Boc ha dipinto l'ennesimo quadro desolante di una Romania che ha scelto di alzare le tasse invece di tagliare la spesa pubblica, la quale potrebbe raggiungere circa due miliardi di euro entro la fine dell'anno. Il premier ha però promesso che il Governo andrà avanti con le leggi di austerità, che prevedono un taglio salariale del 25% e un taglio del 15% delle pensioni per i prossimi mesi, fino alla fine dell'anno. Il PSD (il Partito Sociale Democratico) ha risposto con l'introduzione di una mozione di censura, che sarà supportata dal PNL (Partito Nazionale Liberale). Nel suo discorso di assunzione di responsabilità, il capo del gabinetto ha detto che se gli aumenti fiscali non fossero accompagnati da tagli su pensioni e salariali, 50.000 operatori economici sarebbero costretti a chiudere nella seconda metà del 2010, e l'inflazione sarebbe prossima al 10%, facendo crollare gli investimenti esteri e saltare l'accordo con il FMI.

01-06-2010**Nabucco: una priorità romeno-turca**

Sadullah Ergin, Ministro della Giustizia di Ankara, in visita a Bucarest, ha affermato che il settore energetico offre le migliori opportunità di cooperazione tra le economie della Turchia e della Romania. Proprio per questo motivo, egli sostiene che i due paesi si debbano impegnare al massimo per realizzare il progetto Nabucco, essendo abbastanza chiari i rischi che nascono dalla dipendenza da risorse energetiche provenienti da terzi.

Via libera del Governo a disegni legge austerità

Il Governo, presieduto dal premier democratico-liberale Emil Boc, ha adottato due disegni legge su cui porrà la fiducia in Parlamento nei prossimi giorni. Il primo interessa le misure necessarie per ripristinare l'equilibrio di bilancio, e il secondo le pensioni. Il Premier ha assicurato che le misure di austerità, che prevedono tagli del 25% ai redditi nel settore pubblico e del 15% delle pensioni, saranno applicate fino al 31 dicembre 2010. Il Premier ha precisato che i redditi cresceranno nuovamente nel 2011, previa ristrutturazione del personale nel sistema pubblico. Dal momento che la Romania consuma più di quanto produce e la crisi economica mondiale ha accentuato tale tendenza, il Premier ha sottolineato che l'attuale aggiustamento era inevitabile.

Economia interna

15-06-2010

Ancora crisi in Romania nel 2010, ma si prevede una ripresa nel 2011

Come dalle previsioni diffuse della Banca Mondiale (BM), la Romania e la Lettonia sono gli unici paesi europei che registreranno contrazioni economiche nel 2010. Il calo del 0,5% del PIL della Romania nell'anno in corso, previsto dalla Banca Mondiale, corrisponde alla cifra segnalata dal Governo ai partner internazionali dell'UE e della BM durante la missione del Fondo Monetario Internazionale a Bucarest di fine aprile- inizio maggio. Dopo il 2010, si prevede una ripresa economica. Le stime indicano un incremento del 3,6% nell'economia romena per il 2011 e del 4,4% nel 2012. Il deficit del conto corrente e' previsto intorno ad un valore medio annuo pari al 5% del PIL, nel periodo 2010-2012.

La BCR ha 800.000 clienti commerciali su Internet.

La BCR, la più grande banca locale, ha registrato a fine marzo quasi 800.000 utenti tramite internet banking. La Banca negli ultimi anni ha cercato d'incoraggiare i clienti ad utilizzare i canali alternativi di commercio - macchine multifunzione, phone banking o Internet banking - a scapito del classico sportello operativo. In questo contesto la BCR ha introdotto diritti differenziati, che penalizza l'effettuare transazioni in contanti allo sportello, anche tassando i depositi in contanti presso i loro conti correnti.

NBR: investimenti in obbligazioni straniere per 5 miliardi di euro.

La Banca nazionale romena (NBR), ha incrementato gli investimenti in obbligazioni emesse da governi stranieri e organizzazioni di poco più di 20 miliardi di RON (pari a circa cinque miliardi di euro). Allo stesso tempo, diminuiscono i propri depositi nelle banche estere. Gli obiettivi sono: sicurezza, liquidità, e adattamento alle condizioni di mercato. Lo stock di obbligazioni ha raggiunto gli 87,6 miliardi di RON (21 miliardi di euro), consolidando negli anni la loro posizione dominante come l'alternativa per il posizionamento delle riserve internazionali. Tuttavia, il volume delle obbligazioni in circolazione si è ridotto, da 17 miliardi RON a 41,4 miliardi di RON (10 miliardi di euro). Questo pone la NBR nella posizione paradossale di finanziare il governo degli Stati Uniti e i governi dei paesi dell'Unione europea con 21 miliardi di euro, mentre sul mercato locale il Tesoro è costretto a pagare tassi d'interesse elevati alle banche commerciali per ridurre il disavanzo pubblico.

14-06-2010

Calo del tasso di disoccupazione nel mese di maggio

Il tasso di disoccupazione registrato a maggio 2010 ha raggiunto il 7,67%, in calo rispetto al mese di aprile (8,07%). Il numero totale dei disoccupati, secondo i dati dell'Agenzia Nazionale per l'Occupazione, ha raggiunto attualmente la cifra di 702.000 persone, di cui 291.000 donne. Alcune contee hanno registrato un tasso di disoccupazione inferiore alla media nazionale: Bucarest (2,50%), Ilfov (2,81%), Timis (4,38%), Bihor (6,01%), Satu-Mare (6,06%), Costanza (6,13%), Bistrita e Cluj (6,20%), Maramures (6,22%), Arad (6,25%), Botosani (6,93%), Sibiu (6,96%). Il più alto tasso di disoccupazione e' stato registrato invece nelle contee di: Vaslui (14,10%), Mehedinti (12,99%), Teleorman (12,37%), Dolj (11,67%), Ialomita (12,85%), Alba (11,33%), Gorj (11,21%), Covasna (11,11%), Galati (10,87%). Dal numero totale dei disoccupati registrati a livello nazionale, solo 411.000 persone ricevono un contributo da parte dello Stato, mentre la parte restante (291.000 persone) riscontra delle difficoltà nella ricerca di lavoro anche dopo aver superato il limite stabilito per l'assegnazione dei contributi.

Le banche e rivenditori calda fino a quote

Un mese dopo aver introdotto la rateizzazione tramite la carta di credito, Raiffeisen Bank dice di essere sopraffatta dalle richieste da parte di società di servizi che vogliono l'accesso a questo servizio, nonostante ciò comporti il pagamento di tasse alla banca. Per il momento, il programma è disponibile solo per medie e grandi imprese che sono già clienti della banca in termini di accettazione delle carte e che hanno già installato un POS Raiffeisen. Per queste imprese, il pagamento rateale, senza interessi applicati, si presenta davvero vantaggioso. Secondo la Banca Raiffeisen, tale segmento di mercato può diventare il "prodotto dell'anno", data la recessione continua, i tagli di stipendio e il calo delle vendite al dettaglio.

11-06-2010**Il commercio con l'estero nei primi 4 mesi del 2010**

Il valore complessivo delle esportazioni FOB realizzate nei primi 4 mesi del 2010 è stato di 10.811,5 milioni di euro, mentre quello delle importazioni CIF è stato di 13.624,7 milioni di euro. Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente le esportazioni sono aumentate del 23,4% e le importazioni del 14,4%. Il deficit commerciale FOB-CIF è stato di 2.813,2 milioni di euro, 328,9 milioni di euro in meno rispetto al corrispondente periodo del 2009. Il valore degli scambi intracomunitari nei primi 4 mesi del 2010 è stato di 7.975,8 milioni euro per quanto riguarda l'export e di 9.846,8 milioni di euro per l'import, rappresentando il 73,7% del totale delle esportazioni e il 72,2% del totale delle importazioni. Nel mese di aprile 2010 le esportazioni sono aumentate del 33,3% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente mentre le importazioni hanno registrato un incremento 21,2%. Ad aprile 2010, il saldo commerciale risulta negativo per 850,5 milioni di euro, 66,7 milioni in meno rispetto allo stesso mese del 2009.

Il governo rimuove gli ostacoli che impediscono il pagamento anticipato sui crediti di consumo e prestiti ipotecari

La nuova rivoluzione sul mercato tecnico bancario porta i clienti che hanno preso prestiti ipotecari o di consumo negli ultimi anni a chiudere il finanziamento del proprio debito da parte delle banche concorrenti in cambio di un rimborso anticipato del canone non superiore all'1% dell'importo senza essere costretti a continuare a pagare interessi visibilmente superiori a quelli richiesti per i nuovi prestiti disponibili. Il cliente non sarà più 'prigioniero' di contratti di prestito con le spese di ripagamento anticipato al 4-5%. Ciò porterà delle perdite alle banche per i gettiti, che hanno tre mesi di tempo per modificare i contratti di mutuo già esistenti. L'ordinanza di emergenza attua le disposizioni di una direttiva europea relativa all'eliminazione delle barriere nel mercato dei prestiti.

Aumentano i tassi di interesse per EUR e RON

Clienti impegnati a pagare le rate del mutuo, stanno iniziando ad avvertire l'aumento dei tassi d'interesse, per EUR e RON. Gli indicatori di mercato monetario interbancario, sia a livello nazionale, Robor, come pure quelli dell'area euro, Euribor, stanno aumentando di nuovo dopo essere precipitati in primavera. Ciò significa che i clienti, i cui prestiti sono legati a questi indicatori, vedono aumentare notevolmente le proprie rate. L'indicatore Robor, attualmente, è salito al 6,8%, dopo il ribasso del 4,7%, registrato in aprile.

Le esportazioni vedono un miglioramento strutturale, ma l'impatto sull'economia rimane ancora limitato

La struttura delle esportazioni della Romania è migliorata negli ultimi anni, tuttavia continua a rappresentare una bassa percentuale del PIL, circa il 30%, con limitato potenziale di rilancio per l'economia. La quota maggiore del commercio estero della Romania, rimane sempre il settore delle automobili e dei mezzi di trasporto seguito dai prodotti di fabbricazione. Sebbene le esportazioni non dipendano dal mercato interno, ma dagli investitori internazionali che vi operano, tale quota del PIL potrebbe aumentare nei prossimi anni se è seguita da una strategia chiara che stimola diversi settori, come ad esempio quello energetico.

10-06-2010**I banchieri minacciano interessi più alti sui nuovi prestiti per compensare i costi dei vecchi prestiti**

Quasi 8 milioni di contratti di mutui dovrebbero essere modificati da parte delle banche durante i prossimi tre mesi per un tetto massimo per la prima tasso di rimborso all'1% dell'ammontare, e nel peggiore dei casi rinunciarvi completamente, se i prestiti sono a tasso variabile, secondo l'ordinanza di emergenza decretata dal Governo ieri. Le nuove norme sono valide per tutti i tipi di prestiti - ipoteca e prestiti di leasing, ambo per contratti nuovi e quelli in corso. Secondo Radu Gheata, presidente della Associazione bancaria romena (ARB), gli interessi non sono molto diversi da una banca all'altra, di conseguenza non dovremo aspettarci fughe di clienti. Unica certezza è che l'impatto negativo andrà a poggiarsi sui prestiti nuovi.

Esportazioni in crescita del 33%

Le esportazioni hanno continuato a crescere velocemente nel primo semestre del 2010, registrando un incremento del 33,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, alimentato dalla domanda internazionale, in particolare sul segmento automobilistico (Dacia). "Le esportazioni erano ovviamente aidate dalla domanda internazionale e le esportazioni di auto degli ultimi dodici mesi hanno avuto un impatto significativo. Allo stesso tempo, però, si è registrato un veloce

deterioramento delle dinamiche di importazione", ha commentato Catalina Molnar, senior economist di RBS Bank.

09-06-2010

Aziende romene si dichiarano insolventi per 4 miliardi di euro

Il fatturato cumulato dalle società che sono risultate insolventi nei primi quattro mesi dell'anno, ammonta a 4 miliardi di euro, vale a dire 1,5% del fatturato di tutte le società in Romania. Si tratta, complessivamente, di 5.725 aziende, che insieme raggiungono più di 100 000 dipendenti. Quasi tre quarti di esse (74%) sono microimprese con meno di nove dipendenti. Il 95% delle piccole imprese ha scarse possibilità di potersi riprendere con successo, in quanto, in alcuni casi, sono gli stessi creditori a chiederne l'insolvenza, e le stesse imprese non trovano amministratori. Solo il 5% può sperare in un miglioramento della propria situazione, accettando i termini di ristrutturazione. Già nel 2009 oltre 20.000 aziende locali si sono dichiarate insolventi.

BSE viene quotata in Borsa

La Bucharest Stock Exchange (BSE) ha aperto ieri con una fluttuazione di stock valutata a 45 milioni di euro tra la Banca Carpatica (BCC - 47 milioni di euro) e la Biofarm (BIO - 44 milioni di euro), mettendo così le basi per divenire il secondo mercato di capitali nella regione, dopo la Polonia, per i prossimi 15 anni. Pertanto i volumi di commercio e il numero degli utenti della Warsaw Stock Exchange WSE possono essere accoppiati alla BSE. Per far corrispondere la capitalizzazione attuale di borsa polacca, 170bn di euro, quasi dieci volte superiore alla Borsa rumena, è necessario il sostegno politico del governo, che dovrebbe dare un elenco delle società che detengono le azioni. Tuttavia, nessun politico o funzionario di governo ha partecipato alla prima sessione di negoziazione.

La BNR ha concesso prestiti di emergenza per 1,8 miliardi di lei ieri

Dopo quattro mesi di pausa, alcune banche hanno preso nuovi prestiti dalla banca centrale per un volume medio giornaliero di 93 milioni di lei (circa 22,3 milioni di euro). Il credito complessivo mensile di emergenza, è stato di 1,8 miliardi di lei (445 milioni di euro). La liquidità causata da tale operazione, è stata la più bassa del mercato, aumentando di circa due punti percentuali gli interessi interbancari. Allo stesso tempo, i depositi alla banca con termine giornaliero sono stato in media di 82,6 milioni di lei (19,8 milioni di euro), molto meno che nei primi quattro mesi del 2010. la BNR ha mantenuto sterile parte della liquidità in eccesso attraverso un'operazione di deposito di stagionatura di otto giorni, ancorando l'euro al di sotto a 4,2 RON. Di rigetto, nella seduta di ieri, l'euro ha guadagnato altri 13 punti di fronte alla moneta nazionale, con 4,2311 RON.

Il governo investe 90 milioni di euro per l'importazione di automobili

Il governo romeno spenderà più di 180 milioni di euro per lo schema di rottamazione "Rabla", che quest'anno raggiunge circa 200.000 tagliandi, dopo aver aggiunto, per la terza volta, altri 30.000 voucher, ciascuno del valore di 3.800 RON. Quasi 90 milioni di euro saranno comunque investiti nell'importazione di autovetture straniere. Se il mercato delle automobili ha raggiunto 100.000 unità quest'anno, quasi due terzi di questo importo è sovvenzionato dallo Stato, in quanto il governo paga 180 milioni di euro per permettere a 67.000 romeni di acquistare una nuova auto, ogni tre buoni utilizzati. Entro la fine della scorsa settimana, quasi 114.800 vetture sono state demolite, ma solo 67.700 tagliandi erano stati utilizzati per l'acquisto della nuova vettura, stando alle statistiche del Fondo Ambiente Amministrazione, mentre i rimanenti tagliandi (quasi 47 000) sono ancora sul mercato libero.

08-06-2010

Il verdetto degli analisti e degli uomini della finanza: la Romania rimarrà in recessione nel 2010

La maggior parte degli analisti e degli uomini della finanza hanno dovuto rivedere le loro previsioni economiche per l'anno, a seguito di un primo trimestre disastroso. Nonostante l'ottimismo degli inizi del 2010, le prospettive economiche sono progressivamente peggiorate negli ultimi tempi. "La nostra precedente supposizione di una crescita economica dello 0,5% -1% era basata sull'effetto positivo della domanda estera; tuttavia, il deterioramento delle prospettive economiche globali, soprattutto in Europa, e le misure di austerità supplementari che devono essere attuate dal governo, ci hanno indotto a rivedere al ribasso le nostre previsioni future sul PIL - al punto da aspettarsi una flessione dell' 1,5% per il 2010 ", afferma Catalina Molnar, senior economist di RBS Bank.

07-06-2010**Il mercato del lavoro e gli ultimi dati sulla disoccupazione**

A marzo 2010 e' stato registrato un aumento dello stipendio medio netto del 6,9%, rispetto al mese di febbraio 2010, con il raggiungimento di uno stipendio medio netto di 1.509 lei (intorno ai 369 euro) e di uno stipendio medio lordo di 2.047lei (circa 500 euro). Rispetto a marzo 2009 l'aumento e' stato del 7,6%. Il rapporto tra l'indice dello stipendio medio netto e l'indice dei prezzi al consumo e' stato del 103,3% rispetto allo stesso mese del 2009. Lo stipendio medio netto più alto e' stato registrato nel settore delle intermediazioni finanziarie e assicurative (3.998 lei pari a circa 980 Euro) mentre il livello più basso e stato registrato nel settore alberghiero e della ristorazione (794 lei pari a circa 195 euro). A marzo 2009 il numero totale dei dipendenti e' stato di circa 4,3 milioni di persone. Il numero dei disoccupati ha raggiunto 702,6 migliaia persone, 251,7 migliaia di unità in più rispetto a marzo 2009. Il tasso di disoccupazione registrato e' stato dell'8,4% con valori più alti nelle province orientali e meridionali del Paese: a Vaslui (15,3%) e Mehedinti (14,4%). I livelli più bassi sono stati riscontrati a Bucarest (2,5%), Ilfov (2,8%) e Timis (4,5%).

Il mercato del leasing in calo del 32% nel primo trimestre 2010

Il mercato romeno del leasing, il settore più colpito dell'economia rumena nel 2009, ha registrato nel primo trimestre del 2010 un calo del 32%, fino ad un valore di 242,7 milioni di euro, secondo i dati dell'Associazione delle Società Finanziarie - ALB Romania. Il mercato del leasing e' ancora dominato dai finanziamenti di autoveicoli (per trasporto di persone ed autoveicoli commerciali), che ha registrato un valore di 141,5 milioni di euro, in diminuzione del 36% rispetto ai primi 3 mesi del 2009. Anche il settore dei finanziamenti per macchinari ed attrezzature ha registrato un calo del 61%, con un valore di 35 milioni di euro. Per quanto riguarda invece i finanziamenti per il settore immobiliare, e' stato registrato un aumento del 43% rispetto allo stesso periodo del 2009, con un valore di 66,2 milioni di euro.

Forti riduzioni del personale

Dieci dei 50 più importanti datori di lavoro privati per l'economia rumena hanno tagliato un quarto dei dipendenti che avevano nel 2008. Si è raggiunta la quota di 23.000 dipendenti licenziati su un totale di 93.000 lavoratori dipendenti da parte delle società. Il settore più colpito dai licenziamenti è quello edile, e si prevede lo stesso andamento nel 2010; seguito dal settore dell'energia e infine l'industria, che dalla seconda metà del 2009 ricorre alle agenzie di lavoro temporaneo al fine di ottenere la flessibilità necessaria nel lavoro per non essere costretta a licenziare.

04-06-2010**Collasso del mercato delle costruzioni e dei servizi continua a mantenere l'economia in recessione**

Il drammatico declino del settore delle costruzioni nel primo trimestre dell'anno, un calo del 17,3%, così come anche il settore dei servizi e dell'agricoltura, hanno mantenuto l'economia in recessione, mentre l'industria ha giocato in attivo, rimanendo l'unico settore con un'aumento di attività del 4,2% lorde rispetto ai primi tre mesi dello scorso anno, conferendo così un contributo positivo al PIL durante questo periodo e consolidando gli auspici per un aumento continuo nel futuro. Il settore delle costruzioni resta il ramo più colpito dell'economia nazionale, e le misure di sostegno del governo hanno avuto un'impatto limitato, provvedendo solo a dare una relativa stabilizzazione dei prezzi sul mercato immobiliare.

I managers romeni, parlando dell'economia del 2020, si dichiarano pronti a lavorare di più

Ziarul Financiar ha invitato i membri più alti dello stato, gli studiosi dell'economia e i managers delle società a discutere insieme della modernizzazione dell'economia, al fine di delineare un outlook per il 2020. "La Romania, infatti, può evolvere attraverso l'istruzione e l'imprenditorialità. È necessario prendere spunto da altri paesi, come l'Israele, per crescere al meglio". Adrian Ionescu, il capo del dipartimento delle autostrade della National Motorway and National Road Company), afferma come numerosi piani e strategie per lo sviluppo delle infrastrutture messi a punto nell'ultimo periodo non siano stati effettivamente osservati. Occorre, dunque, a detta del manager della società Bergenbier Romania, Mihai Ghyka, rimboccarsi le maniche e prepararsi a lavorare duramente nei prossimi anni.

Le banche hanno deciso di effettuare ulteriori tagli sui tassi di interesse sui nuovi prestiti

I tassi d'interesse sui nuovi prestiti sono dunque scesi di due punti e mezzo percentuali nella prima metà del 2010, a una media di 11,9% all'anno. Ecco che le banche hanno deciso di eseguire nuovi tagli sui tassi d'interesse sui nuovi prestiti, e d'organizzare diverse promozioni, mentre i clienti già esistenti continueranno a sopportare il peso crescente dei tassi d'interesse, i quali serviranno ai banchieri per tamponare le perdite derivanti da improduttivi investimenti. I tagli maggiori sono stati effettuati dalle banche sui prestiti al consumo. Sebbene i tassi sui prestiti esistenti siano in diminuzione, i banchieri hanno continuato a dare impulso alla diffusione di una delle principali fonti di entrate, il settore retail, che ha raggiunto il 8,36%.

03-06-2010

ING: NBR spende miliardi di euro per mantenere stabili i tassi di cambio con l'euro

La Banca nazionale ha speso dagli 0,5 a un bilione di euro delle sue riserve in valuta estera del mese di maggio pur di mantenere il tasso di cambio ancorato a 4,1-4,2 RON / EUR, in seguito alla scossa derivata dalla tempesta finanziaria iniziata in Grecia. NBR ha annunciato martedì che la riserva in valuta estera era scesa a quasi 400 milioni di euro dai 31,9 miliardi di euro nel mese di maggio, considerando che la NBR vuole la stabilità del tasso di cambio. Gli analisti della ING Bank si aspettano che il prezzo degli interventi causerà una maggiore volatilità dei tassi di interesse del RON nei prossimi mesi, già saliti dal 2-3% l'anno per 6 - 7% in poche settimane, a causa di queste mosse.

La Romania vive la più grande crisi di vendita al dettaglio di elettronica ed apparecchi domestici in Europa

Nel primo trimestre di quest'anno si è visto il più grande ribasso di prodotti di elettronica e di elettrodomestici, con -25% nel mercato rumeno seguito da una ceta distanza dal mercato slovacco (-6.1%), dalla Repubblica ceca (-1.1%) e dalla Russia (-1%), secondo i dati statistici dell'istituto di ricerca GfK. Per 2010 il mercato arriverebbe allo stesso livello del 2009, vale a dire più di 800m euro. L'incertezza sulla stabilità di lavoro ed il livello salariale fra impiegati nel settore pubblico rimane la causa principale di tale ribasso e spinge i consumatori a preferire di preservare le loro risorse finanziarie. Quest'anno il consumo con prestiti e crediti, rimane sotto il 10%.

Fatturato dell'industria tessile numero uno scende della metà in cinque anni

Rosko Textil Arad, il più grande produttore tessile della Romania, che è esclusivamente operante nelle esportazioni, ha iscritto a bilancio 60,9 milioni di euro (250 milioni di RON) di fatturato per quest'anno, cifra simile a quella dello scorso anno, ma ridotta della metà rispetto a quella pubblicata nel 2005 - € 139.000.000 (505.600.000 RON). Tra le ragioni addotte dalla società, vi sono la scarsa domanda di biancheria intima a livello europeo, così come l'"invasione" dei cinesi nel mercato manifatturiero tessile. Quest'anno la produzione industriale diminuirà di un ulteriore 10-15%, anche se le previsioni indicavano un ristagno rispetto all'anno scorso, con una nuova crescita nel 2011.

02-06-2010

Il Paese è sull'orlo del fallimento. Possibili investitori: Russia e Cina

Il presidente ammette che la Romania è sull'orlo del fallimento, e il governatore della Banca nazionale romena Mugur Isarescu ha fatto notare che il paese si ritrova negli stessi problemi di dieci anni fa. Il presidente Traian Basescu parla oggi del pericolo di "grecizzazione" del paese, a causa del continuo lievitare del debito pubblico. Se i due paesi dovessero svendere il loro beni nazionali, però, i compratori sarebbero completamente diversi: in Grecia, dove le infrastrutture sono più avanzate, il turismo è più sviluppato e l'agricoltura ha saputo beneficiare dei fondi europei, gli occidentali si affrettarebbero a comprare; in Romania invece, dove le strade sono sempre in riparazione, le fabbriche sono state smantellate e l'agricoltura è trascurata, arriveranno gli investitori orientali, cinesi o russi. Per loro conterà sia il basso prezzo che la (ri)conquista di una zona di influenza attraverso la giustificazione economica.

I costi del debito estero dello stato salgono a 788m di euro

Nel primo semestre del 2010 il debito pubblico ammonta a circa 788m di euro, somma che è superiore del 21 % rispetto allo stesso periodo del 2009. Questo aumento è dovuto anche alle politiche adottate lo scorso anno, in particolare ai prestiti contratti con l' UE e la Banca Mondiale. La cifra considerata, inoltre, deve tenere in considerazione che nel mese di Marzo, la Romania ha ottenuto un miliardo di euro dai mercati internazionali, con la vendita dieurobonds. Lucian Anghel,

a capo della BCR, la più grande banca nazionale, dice che la questione del costo a cui lo Stato prende in prestito il denaro sta diventando sempre più importante man mano che aumenta il debito.

Esauriti clienti per la prima casa: solo 80 domande approvate quotidianamente a Maggio

Termina la foga dei Romeni per la richiesta di prestiti per la prima casa, con un calo della domanda del 40%, circa 80-100 domande approvate ogni giorno, come rivelano i dati del governo. I clienti sono più riluttanti perché l'economia è peggiore e anche perché la revisione del piano per i finanziamenti per la prima casa non è andata come previsto, si continuano infatti a favorire le operazioni che coinvolgono vecchie case. Allo stesso tempo, i tassi di interesse sono rimasti gli stessi del 2009, anche se le condizioni sono migliorate in modo significativo sui mercati finanziari internazionali.

01-06-2010

Romania: investimenti diretti in calo

Secondo i dati pubblicati dalla Banca Nazionale della Romania, nel primo trimestre del 2010 gli investimenti diretti esteri hanno registrato un valore di 754 milioni di euro, con un calo del 48% rispetto allo stesso periodo del 2009. Di tali investimenti, le partecipazioni di capitale hanno rappresentato un valore di 650 milioni di euro (rispetto ai 993 milioni di euro dello stesso periodo dell'anno scorso). In Romania, gli investimenti diretti esteri rappresentano il 50,1% del conto corrente.

Pessimismo nel settore immobiliare e edile

I gestori di Carpatcement Holding e del centro commerciale City Mall sono convinti che le riduzioni dei salari e delle pensioni saranno presto seguite dall'aumento delle tasse, in un contesto in cui decisioni concrete per riavviare l'economia devono ancora essere prese. Mihai Agaficioaia, direttore generale del centro commerciale di Bucarest ritiene che la riduzione delle pensioni e dei salari pubblici possa risolvere il problema del deficit solo nel breve periodo e si aspetta che il governo aumenti le tasse nel periodo successivo. Mihai Rohan, presidente e direttore generale di Carpatcement Holding, prevede lo stesso scenario, considerando che il Governo non disporrà dei fondi per rispettare gli obblighi sociali assunti.

Romania: continua la drammatica crisi dell'edilizia

Secondo le statistiche dell'Associazione nazionale dei costruttori romeni, il numero delle costruzioni è calato ai minimi storici dopo il comunismo. In cifra assoluta a marzo 2010 comparata al marzo 2009 il volume delle costruzioni in Romania è diminuito del 23,1% su base annua, dopo essere calato della stessa cifra in febbraio. Tutti i più grandi progetti immobiliari presentati dalle società, soprattutto polacche, ceche ma anche tedesche, sono stati bloccati. Anche l'edilizia abitativa ha un trend di crescita negativo, con solo il 2,4% a marzo e il -10,4% a febbraio.

Romania - Italia

11-06-2010

Basescu ed il presidente Enel si sono incontrati il 7 Giugno

Il Presidente Traian Basescu e Fulvio Conti, CEO - Enel, uno dei più importanti gruppi energetici a livello europeo e primo distributore privato di energia della Romania, si sono incontrati il 7 giugno. Durante l'incontro il Presidente si è complimentato con il Gruppo Enel per il sostanzioso piano di investimenti di 700 milioni euro nei prossimi 5 anni. Durante l'incontro è stato sottolineata la volontà di Enel di continuare ad investire in Romania, in particolare il Dr. Conti ha esposto la posizione dell'Enel relativamente alle opportunità ed i benefici derivati da una futura liberalizzazione e privatizzazione della produzione di energia in Romania. Attualmente, i processi di privatizzazione nel settore dell'energia sono bloccati, a causa del progetto di riorganizzazione del sistema produttivo romeno che il governo vuole raggruppare in 2 grandi compagnie controllate dallo stato. Nel contesto attuale, la maggioranza degli investitori sono stati parte attiva nel processo di privatizzazione della distribuzione e fornitura dell'energia elettrica con la prospettiva di

acquistare anche attivi di produzione. La strategia del governo praticamente blocca questi piani, costringendo le compagnie a costruire proprie unita' di produzione di energia.

10-06-2010**Azienda italiana completa una transizione di 1,2 milioni di euro nel settore farmaceutico**

Record della società del Gruppo farmaceutico CEO di Capital Mind che entra nel mercato romeno con l'acquisizione di ArtMed International Company Ltd., con una attività di marketing dal valore di 1,2 milioni di euro per l'intero pacchetto delle azioni. Nel 2008 la società aveva fatturato 3,2 milioni di lei (0,9 milioni di euro). Mentre maggiore interesse di investimenti presentano le società di promozione e marketing farmaceutico sia all'interno del mercato che per la sua esternalizzazione. Infatti, il settore sanitario privato è particolarmente attivo per gli investitori, perché i tassi di crescita si sono mantenuti in continua crescita.

01-06-2010**Romania: made in Italy con il "festival italiano" per la promozione culturale e commerciale**

È in corso di svolgimento in Romania la seconda edizione del Festival Italiano, organizzato dall'Ambasciata d'Italia a Bucarest, dall'Istituto nazionale per il Commercio (ICE) e dall'Istituto italiano di Cultura "Vito Grasso". Iniziato il 18 maggio, l'evento continuerà fino il 16 giugno. Il Festival è stato articolato in una serie di eventi culturali (rassegne cinematografiche, mostre nei principali musei, concerti musicali in piazza), e attività commerciali (promozione di abbigliamento e arredamento italiano nei principali negozi, promozione di prodotti alimentari presso la grande distribuzione, offerta di menù promozionali nei ristoranti).

Investimenti e PMI**15-06-2010****Costruttori stradali in crescita del 40% nonostante il declino del settore delle costruzioni del 17%.**

I costruttori stradali, detengono il vertice nella classifica delle più importanti imprese di costruzioni nei primi dieci classificati nel 2009, e continuano a crescere, nonostante i soli 321 km di autostrada in Romania. I Top Five - costruttori, ROMSTRAD, Spedition UMB di Bacau, Strabag (Austria) e Tecnologica Radion, vantano i più alti fatturati, con circa 1bn euro, l'8% del valore totale del mercato delle costruzioni. Il paradosso può essere spiegato dal declino rapido dei beni immobiliari, mentre la Compagnia Nazionale di Autostrade Drumuri Nationale (Strada pubblica Nazionale e Società di Strada della Romania - CNADNR) ha avuto un record budgetario nazionale per strade e autostrade, di 8.9bn di euro (2,1 miliardi di euro), e dal fatto che le aziende con contratti di ristrutturazione stradale hanno avuto un aumento dal 4% fino al 44%.

Il centro commerciale Sun Plaza si espande

I progettatori del centro commerciale "Sun Plaza", a Berceni, hanno deciso di espandere la struttura aprendovi anche il passaggio sotterraneo per la stazione metropolitana di Piata Sudului, e 15 schermi cinematografici. Il lancio del progetto è stato preceduto dall'inaugurazione del club "Oxygen": complessivamente 2.000 metri quadrati di sale biliardo, bowling e parco giochi per bambini. Entrambi i progetti dovrebbero incrementare le vendite, a detta di Mircea Curuia, responsabile dello sviluppo del centro commerciale. Dovranno comunque trascorrere ancora 18 mesi prima di capire se un investimento di tale portata darà i risultati sperati. Purtroppo, però, la situazione attuale del mercato non è favorevole all'investimento in centri commerciali, in quanto le persone sono sempre più attente con il proprio denaro.

Il Responsabile UniCredit sull'Europa centrale e orientale annuncia rilasci di concessione di credito per Bucarest.

Il gruppo italiano UniCredit, diretto in loco da UniCredit Tiriac Bank, richiede una gestione per rilanciare il prestito ed affrontare l'ostacolo principale che è la bassa domanda in Europa centrale e orientale. Eccezioni sono la Turchia, la Polonia e, in misura minore, la Repubblica Ceca. Il motivo principale per la riduzione della domanda non è il prezzo, dato che i margini sono calate notevolmente, bensì la liquidità del mercato ed il costo delle risorse, che rimane ancora alto.

14-06-2010**Progetto energetico "Azerbaijan-Georgia-Romania Interconnect" (AGRI) operativo dall'estate 2010**

Il progetto AGRI riguarda il trasporto del gas naturale liquefatto dal Mar Caspio fino all'Europa passando per il Mar Nero e la Romania. Il gas naturale proveniente dall'Azerbaijan sarà trasportato in Georgia fino a Tbilisi, dove è prevista la costruzione di uno stabilimento per il gas liquefatto. Da tale stabilimento, il gas sarà trasportato in Romania, a Costanza, dove sarà costruito un secondo impianto. Il progetto AGRI comporta un investimento compreso tra 2 e 4 miliardi di euro e prevede il trasporto di una quantità compresa tra 3 e 8 miliardi di metri cubi di gas all'anno attraverso i terminali del gas di Tbilisi e Costanza.

La BSE lancia un mercato di derivati sull'energia elettrica

La Borsa di Bucarest (BSE) si prepara a lanciare un mercato di derivati sull'energia elettrica insieme alla Borsa di Praga, offrendo in tal modo agli investitori nazionali la possibilità di scommettere sui prezzi dell'energia. Ciò consentirà ai grandi consumatori di energia di bloccare il prezzo dell'energia elettrica, a lungo termine, con l'acquisizione di strumenti derivati e operazioni di copertura contro le fluttuazioni dei prezzi. I piccoli investitori saranno in grado di speculare sui prezzi dell'elettricità. Attualmente, esiste un mercato unico dell'energia elettrica a livello nazionale, gestito da OPCOM, una società controllata della compagnia di Stato, Transelectrica. Tuttavia, questo è un mercato a pronti, dove i compratori pagano per ottenere energia. "Sul mercato OPCOM sono i prodotti tangibili ad essere negoziati, mentre la BSE commercia prodotti finanziari, quindi non ci sarà concorrenza. La posta in gioco dietro il lancio di un mercato dei derivati sull'energia è alto per la Borsa di Bucarest, in quanto potrebbe diventare il leader di mercato, nella regione, per il campo energetico.

Medicover ha annunciato la costruzione di un ospedale in zona Pipera

Il fornitore svedese di servizi privati sanitari, Medicover, la scorsa settimana ha acquistato un lotto di terreno in zona Pipera, dal fondo di investimento greco Global Finance. L'obiettivo è quello di costruire un ospedale. Questo è il secondo progetto di costruzione di un ospedale, all'interno di un progetto immobiliare che aveva originariamente una diversa destinazione, dopo che i proprietari di cliniche Sanador hanno affittato, a marzo, un edificio In Piata Victoriei, che doveva essere utilizzato come ufficio. L'operazione è stata conclusa la scorsa settimana e il valore della transazione ammonta a circa cinque milioni di euro. Il manager di Medicover ha annunciato un budget di investimento di 40 milioni di euro, e potrebbe costruire un ospedale di 88 posti letto, nella zona di Pipera.

Raiffeisen Bank: rateizzazione tramite carta di credito

Un mese dopo aver offerto ai rivenditori la possibilità di pagare le rate tramite carta di credito, Raiffeisen Bank dice di essere sopraffatta dalle richieste da parte di società di servizi che vogliono l'accesso a questa modalità di pagamento, in quanto credono possa incrementare le vendite, nonostante debbano pagare le tasse alla banca. Per il momento, il programma è disponibile solo per medie e grandi imprese che sono già clienti della banca e che hanno già installato un POS Raiffeisen. Per queste imprese, il pagamento rateale, senza interessi applicati, si presenta davvero vantaggioso. Secondo la Banca Raiffeisen, tale segmento di mercato può diventare il "prodotto dell'anno", data la recessione continua, i tagli di stipendio e il calo delle vendite al dettaglio.

11-06-2010**Industria Kober: ripresa in termini di fatturato**

Aurel Kober, proprietario della casa produttrice di vernice Kober, di Piatra-Neamt, sostiene che gli ordini dei costruttori di strutture metalliche e macchinari, che esportano i loro prodotti, hanno registrato una ripresa nel primo semestre dell'anno, dopo che erano crollati nello stesso periodo dello scorso anno. I dati dell'Istituto Nazionale di Statistica, pubblicati questa settimana, mostrano infatti che le esportazioni sono aumentate del 33%, rispetto a 2009. La società, lo scorso anno, ha raggiunto un fatturato di 150.800 milioni di RON, in calo del 5% anno dopo anno, anche se aveva preventivato un calo del fatturato del 20% a inizio anno.

10-06-2010**Enel impegnata nell'ammodernamento della rete elettrica di Bucarest**

L'Enel è attualmente impegnata in Romania nei lavori di ammodernamento dell'infrastruttura elettrica di Bucarest (basata su attrezzature molto obsolete risalenti agli anni 1960 e 1970), in 20 cantieri e 11 stazioni di alta tensione. Al riguardo è stato recentemente aperto un nuovo cantiere

nel quartiere di Giulesti, zona in cui sono stati registrati guasti frequenti dovuti all'obsolescenza della rete elettrica e all'alto consumo di elettricità Dal 2005, anno di ingresso sul mercato romeno, alla fine del 2009, l'Enel ha investito in Romania 328 milioni di euro, destinati soprattutto al miglioramento e ammodernamento dell'infrastruttura elettrica. Con 2,5 milioni di clienti, una rete di 93.000 chilometri e circa 5.500 dipendenti, Enel è il più importante investitore privato nel settore dell'elettricità in Romania. La società fornisce energia elettrica attraverso Enel Energie ed Enel Energie Muntenia, mentre opera nella gestione e nel potenziamento della rete tramite Enel Distribuție Banat, Enel Distribuție Dobrogea ed Enel Distribuție Muntenia.

Calo del 50% nel 2011 nella vendita di spazi per uffici

Nel 2011, il volume degli spazi per uffici venduti diminuirà di oltre il 50%, principalmente a causa dell'accesso limitato ai finanziamenti ed alla grande disponibilità di spazi affittabili. Per il 2010 si stima che il totale degli spazi per uffici sarà di 288.000 mq, in calo del 12,7% rispetto al 2009. La zona business del Nord di Bucarest ha registrato il più grande grado di disponibilità con il 40%, nella zona centrale il grado di disponibilità è solo del 10%. Anche gli affitti di Bucarest hanno registrato nel primo trimestre del 2010 un calo del 5% rispetto al mese di dicembre 2009, ed attualmente si aggirano intorno a 19 e 20 euro/mq al mese per gli edifici collocati nella zona centrale business e tra 14-17 euro/mq al mese per gli spazi semi-centrali, mentre in zona periferica possono variare tra 9 e 13 euro/mq al mese.

PwC: affari in crescita del 7% e 43,9 milioni di euro di fatturato, nonostante la recessione

PricewaterhouseCoopers (PwC), società con sede in Romania, specializzata nella consulenza alle imprese in materia fiscale, di revisione di bilancio, di outsourcing contabile e legale, ha registrato una crescita, in termini di fatturato, di 43,9 milioni di euro, in crescita del 7% rispetto all'anno precedente. La crescita è avvenuta nonostante il periodo di crisi che il mercato della consulenza sta attraversando, dovuto principalmente al declino del settore immobiliare ed al calo significativo del numero di fusioni e acquisizioni nel 2009. Si pensa che la situazione non possa migliorare a breve termine, dunque anche il 2010 si preannuncia come un anno difficile per il settore immobiliare, con poche operazioni, anche di portata limitata.

Asirom realizza profitti pari a € 1,2 milioni

Asirom, una società controllata dal Vienna Insurance Group, ha chiuso lo scorso anno con un utile netto di 4,9 milioni di lei (1,2 milioni), dopo perdite massicce degli anni passati. Nel 2009 la perdita netta di mercato era 103 milioni di lei (24,4 milioni di euro). La società inoltre prevede di attirare 200.000 nuovi clienti RCA, in quanto il business importante delle imprese di assicurazione è legato al tipo di politiche di RCA (responsabilità civile auto obbligatoria). Infatti, il nuovo prodotto lanciato dalla società, comprende l'assicurazione auto più una copertura assicurativa completa, che copre solo il rischio ultimo di danni a terzi e ulteriori atti di vandalismo e furti, sono più costosi, dunque non rientrano nel pacchetto. Asirom prevede di vendere 100 mila confezioni di tali prodotti nel 2010.

08-06-2010

Investimenti nell'economia nazionale in calo del 29,1%

Gli investimenti netti realizzati nell'economia nazionale nel primo trimestre del 2010 hanno registrato una diminuzione del 29,1% rispetto allo stesso periodo del 2009. Gli investimenti in nuove costruzioni, hanno registrato nel primo trimestre del 2010 una diminuzione del 28,9% rispetto al primo trimestre del 2009, rappresentando il 46,1% del totale investimenti realizzati nell'economia nazionale. Un valore analogo è stato riscontrato anche per gli investimenti in macchine e attrezzature (inclusi i mezzi di trasporto), con una diminuzione su base annua del 30,6%, pari al 46,2% del totale investimenti nell'economia nazionale.

In funzione la prima turbina del parco eolico di Fantanele

Il Gruppo CEZ (Rep. Ceca) ha messo in funzione il 1 di giugno la prima turbina di energia eolica composta da 240 turbine, in località Fantanele (provincia di Costanza). Si tratta del più grande parco eolico terrestre d'Europa con una capacità totale di 600 MW. I costi totali del progetto sono di 1,1 miliardi di euro e la prima fase sarà finalizzata a Settembre, con qualche mese di ritardo rispetto al previsto. Quando sarà realizzato completamente il progetto il Gruppo CEZ avrà una quota del 10% del mercato dell'energia rinnovabile della Romania.

Vendite immobiliari in crescita: si vendono tra i 3 e i 20 appartamenti ogni mese

Il calo dei prezzi e il congelamento di un gran numero di progetti hanno portato a un lieve aumento del numero di appartamenti venduti in progetti di nuova costruzione, con circa 330 appartamenti venduti a Bucarest a partire dall'inizio dell'anno, circa sei appartamenti al mese in ogni progetto. Il tasso varia in base al luogo in cui si realizza il progetto e ai prezzi. Mentre gli sviluppatori del progetto Rasarit de Soare, nel distretto Titan, dicono di aver venduto 100 appartamenti quest'anno, con prezzi a partire da circa 40.000 €, i Giardini di Asmita hanno venduto 19 appartamenti a partire dall'inizio dell'anno, ma i prezzi partono da 125.000 € per appartamenti con due camere. Il ritmo di vendita è aumentato significativamente rispetto allo scorso anno. Ad esempio, è stato registrato un record di sette appartamenti nel mese di aprile, nonché di tre aggiornamenti (clienti che hanno optato per un appartamento più grande rispetto a quella originariamente contratto) per un valore complessivo di un milione di euro. Sulla Splaiul Unirii ci sono ancora circa 270 appartamenti disponibili.

07-06-2010

Spesi miliardi di euro per le privatizzazioni

Dubbiosa trasparenza sull'utilizzo del denaro recuperato dai beni di valore venduti negli ultimi dieci anni dallo Stato (es: Petrom o Romtelecom). Il raccolto, che doveva essere destinato interamente per modernizzare autostrade, ospedali e scuole, ha visto invece una crescita esponenziale nelle spese per stipendi e pensioni. Il Fondo nazionale per lo sviluppo, istituito per la "trasparenza" della spesa del denaro raccolto, è stato utilizzato principalmente per le esigenze di bilancio. Il governo si giustifica ammettendo che se non avesse usato tale denaro, si sarebbe trovato costretto ad emettere titoli di Stato e obbligazioni, causando sbalzi nella stabilità del tasso della moneta. Nel 2008 la spesa sociale è esplosa quasi del 40%, con un totale di 99,7 miliardi di lei, andata in stipendi e pensioni, mentre la spesa per gli investimenti è pari a soli 25,8 miliardi lei.

Autovetture usate di prestigio finiscono per essere esportate perdendo valore

Centinaia di auto di lusso, con prezzi superiori ai 30.000 euro, sono vendute dagli stessi proprietari all'estero, sui mercati della Germania, Polonia o Repubblica Ceca. Tale azione rappresenta un altro segmento di "rientri" in calo, con perdite nei tassi di leasing e dei premi assicurativi. Le auto, usate e costose, sono attualmente in vendita alla metà del valore dai concessionari nei mercati occidentali, questi, infatti, si vedono costretti a cercare canali di smaltimento diversi dal mercato interno e perdono così rispetto al prezzo iniziale.

04-06-2010

Il fondo di investimenti spagnolo GED

Uno dei maggiori acquirenti sul mercato romeno, sta espandendo la propria attività. Ha deciso di acquistare l'80% dell'agenzia di viaggi Travel House, con 6 milioni di euro di fatturato e un utile da 110.000 euro netti, registrato l'anno scorso. L'operazione è stata condotta tramite Happy Tour, la più grande agenzia di viaggi in Romania, a meno di due settimane dalla conclusione di un altro accordo, quale l'acquisizione del sito web "paravion.ro". Il valore della transazione non è ancora stato reso pubblico, visto che l'operazione è tutt'ora in atto di essere approvata dal Consiglio della concorrenza, e sarà completato nella seconda metà di giugno.

La Romstrade in crescita, nonostante la crisi

L'impresa di costruzioni Romstrade, con sede a Giurgiu, controllata da Nelu Iordache, ha registrato un utile netto, lo scorso anno, di 133.900.000 RON (31,6 milioni di euro), il doppio rispetto a quello dell'anno precedente, sebbene il settore costruzioni abbia accusato un calo del 17% l'anno scorso. La società ha registrato, inoltre, una crescita del 14% rispetto all'anno precedente, il che la rende la più grande società di costruzione sul mercato romeno. La Romstrade ha vinto contratti del valore di € 600.000.000 con lo Stato, tra il 2007 e il 2009, sia in partnership o direttamente, il più grande dei quali riguardava il ripristino di un tratto di 148 km di strada Transalpina, dal valore complessivo di 385 milioni di euro. Questo ha riattivato la società, permettendole di ricevere un prestito di 140 milioni di euro dalla banca svizzera Credit Suisse per il finanziamento dei lavori.

Raiffeisen: la Romania ha il potenziale per una super-performance in Borsa

Secondo il direttore della Raiffeisen Capital Management (RCM), Zoltan Koch il mercato azionario locale ha le potenzialità per offrire rendimenti più elevato rispetto ad altri mercati dell'Europa centrale e orientale, compresa la Polonia e la Bulgaria. Infatti, il mercato del capitale rumeno si presenta oggi più attraente per gli investitori di quanto lo fosse tre anni fa. Tuttavia, quello che impedisce il concretizzarsi di fondi di investimento gestiti dalla RCM rimane la liquidità sul mercato rumeno. Se tale problema si risolvesse in positivo, dichiara Koch, i fondi di RCM, si sarebbero

rivolte in "grandi somme" a questo mercato, come anche i fondi della BRD, Petrom e Transgaz. E' abbastanza frettoloso parlare di rimpatrio di fondi d'investimento esteri sulle quote di mercato romeno, ma si intravedono chiaramente segnali positivi.

03-06-2010**Investimenti di 10milioni di euro in impianti di pannelli fotovoltaici**

Il gruppo Renovation Solar, della Renovatio Group registrato a Cipro, già operante in Romania, Polonia, Bulgaria ed Italia, ha compiuto un investimento di 10milioni di euro, costruendo un impianto di pannelli fotovoltaici a Satu Mare. L'obiettivo principale dell'investimento è di accedere ai grandi mercati dell'Europa Centrale, favoriti dalla forza lavoro estremamente-specializzata di produzione in Romania e dal cresciuto interesse nel settore. Infatti, la produzione annuale sarà di 210,000 pannelli, la maggior parte dei quali destinati all'esportazione.

Ursus Breweries: più investimenti in annunci pubblicitari nonostante la crisi

I rappresentanti di Ursus Breweries hanno affermato di non voler tagliare il budget destinato al marketing, in quanto, grazie ad esso, lo scorso anno la società ha raggiunto una quota di mercato pari al 32%, in crescita del 4% a partire dal 2008, anche se le vendite sono diminuite del 13%. Durante l'intervallo stesso, il mercato si è ridotta di oltre il 15%. La promozione degli investimenti, quindi, sembra riflettere una diminuzione del profitto, ma i funzionari della Ursus, la birra più venduta in Romania, di proprietà della SABMiller, non hanno fornito cifre precise sul declino. Due anni fa, Ursus Breweries ha avuto un budget promozionale del valore di oltre 70 milioni di euro, essendo il più grande investitore in annunci pubblicitari nel settore della birra.

Il gigante dei trasporti German Deutsche Bahn

Il gruppo ha deciso di tagliare 300 posti di lavoro a seguito della riorganizzazione della Schenker Romtrans, situata in Romania, nata dalla fusione tra la società Schenker e la società di spedizioni Romtrans, avvenuta lo scorso anno. Al giorno d'oggi la Schenker Romtrans conta 1144 impiegati, ossia il 20% in meno rispetto al 2008, ed è previsto un turnover di 204 milioni di RON (70,5 milioni di euro), con un incremento del 15% rispetto all'anno precedente. Il punto di forza del business societario è basato sul trasporto merci a livello internazionale: le esportazioni, infatti, contribuiscono per il 58% al turnover annuo, essendo aumentate di 6 punti percentuali rispetto al 2009.

A & D Pharma investe nel settore medico privato: almeno 4 cliniche nel 2010

L'A & D Pharma Group, il più grande attore sul mercato romeno a livello farmaceutico, con mezzo miliardo di euro di fatturato, prevede di aprire "almeno quattro cliniche" con il marchio "Anima" a Bucarest entro la fine dell'anno, con una prima clinica già operativa nella zona Piata Victoriei, sempre a Bucarest. "Bucarest è il nostro obiettivo per ora, ma stiamo valutando, per il futuro, opportunità di sviluppo in altre città romene", ha detto Robert Popescu, Amministratore Delegato di A & D Pharma. La società non ha rivelato il valore degli investimenti, ma la quantità necessaria per un tale ambulatorio è di poco inferiore a € 1.000.000.

Cora costruisce un ipermercato sulla piattaforma Hidromecanica a Brasov

L'impianto Hidromecanica a Brasov, un fornitore di produttori nel settore auto, sarà trasformato in un ipermercato Cora. La catena francese, con circa 400 milioni di euro di fatturato, ha pagato € 13.000.000 per l'acquisizione del terreno di circa 40.000 metri quadrati che ospita la piattaforma Hidromecanica, che è stata messa in vendita dal Dipartimento di Finanza Pubblica di Brasov.

Il bene è stato acquistato al prezzo di circa 325 euro al metro quadrato. Questa è la seconda piattaforma industriale di Brasov ad essere acquisita per poter essere trasformata in un centro di vendita al dettaglio, dopo Tractorul Brasov, dove Auchan aprirà un ipermercato nel 2011.

02-06-2010**Crisi sconvolge il piano di vendita iniziale per il centro commerciale Polus di Constanta**

Il fondo di investimento Immoeast Austria, l'investitore più potente sul mercato immobiliare romeno, si è completamente ripreso il progetto del centro commerciale Polus di Constanta al prezzo simbolico di 1 euro, assumendo anche i circa 40m di euro di debiti della società che ha gestito il progetto. Il progetto per il Polus Center di Constanta è stato sviluppato dalla società ungherese Trigranit attraverso la società Tripont Invest, e le due società avevano raggiunto un accordo già nel marzo 2007 per la vendita del centro commerciale al prezzo di 185m di euro al completamento. L'accordo avrebbe dovuto essere effettuato in modo graduale, con la progressione dei lavori di costruzione, ma l'attuale crisi ha completamente sconvolto le posizioni degli investitori.

Previsioni su Romtelecom: fornitore di servizi TV numero 1 in tre anni

Acquisizioni, strategia commerciale competitiva, investimenti in infrastrutture e il sostegno delle altre società del gruppo, potrebbero fare della Romtelecom il fornitore numero 1 sul mercato rumeno dei servizi televisivi, attualmente al terzo posto. "L'obiettivo di Romtelecom è quello di diventare leader di mercato, non solo sul segmento TV, ma anche sul mercato della banda larga per i prossimi tre anni. La Romtelecom ha bisogno di concentrarsi sui mercati emergenti, soprattutto adesso che il settore della telefonia fissa è in declino. Dei 807.700.000 € di fatturato del 2009, quasi 400 milioni di euro sono stati generati da telefonia fissa, 200 milioni di euro in meno rispetto al 2006.

Alcune soluzioni per pagare meno sulle plusvalenze da parte degli investitori dopo la nuova legge finanziaria

Il nuovo progetto di modifica del regime Fiscale che dovrebbe tassare del 16% tutte le plusvalenze sul mercato, sarebbe dovuto entrare in vigore dal 1 giugno, ma non può essere applicato se non dopo essere stato approvato dal Parlamento e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. Il tempo giusto per preparare nuove strategie d'azione per pagare meno una volta entrate in vigore. Una soluzione è quella di trasferire quote del portafoglio delle società nei paradisi fiscali offshore (es: Cipro, Lussemburgo, Paesi Bassi, Svizzera e Austria), riducendo così sensibilmente il carico fiscale, soprattutto per quelle con portafogli di grandi dimensioni. Altra soluzione è vendere azioni possedute dall'anno scorso sotto il vecchio regime fiscale che prevede una tassa del 1% sui guadagni del mercato dei capitali.

I principali produttori di piastrelle inventano nuove strategie

Il mercato dei rivestimenti è calato del 34% dal 2008 a 2009. Nonostante ciò, i principali attori del mercato sono fiduciosi, e rivolgono la loro concentrazione nella promozione di nuovi marchi. La loro strategia è far entrare sul mercato prodotti meno costosi e di qualità inferiore, che andranno a sostituire i più costosi, (un fenomeno già in atto dal 2009). Infatti, pur con un calo nelle quote di mercato, si è vista una crescita in termini di volume. Le principali società prevedono una crescita di oltre 10% di crescita dei volumi rispetto al 2008. La prima azione è quella di consolidare le relazioni commerciali con il cliente finale attraverso attività di marketing in tutto il paese. Un'altra strategia è quella di aumentare le esportazioni grazie alle situazione privilegiata di produzione, tramite la rete internazionale della Romania, insieme a Finlandia, Polonia e Russia.

01-06-2010**CE: le strategie per lo sviluppo di Internet in Romania sono ancora sulla carta**

La Romania, che ha uno dei tassi più bassi di penetrazione di Internet nell'Unione Europea, un anno fa ha adottato una strategia per sostenere lo sviluppo di questo settore del mercato, in parte con l'aiuto dei fondi europei, ma il Governo deve ancora adottare misure concrete verso l'attuazione del documento, secondo un rapporto della Commissione Europea. L'8 aprile, il Governo ha approvato una strategia per il 2009-2015, un primo passo verso un approccio globale in materia di sviluppo della banda larga in Romania. Gli obiettivi previsti sono ambiziosi, ad esempio la copertura di rete per il 100% degli abitanti nel 2015.

Fondi strutturali**15-06-2010****Finanziamenti europei per le microimprese nelle zone rurali.**

L'Agenzia dei Pagamenti per lo Sviluppo Rurale e la Pesca ha annunciato l'apertura della quinta sessione di presentazione dei progetti nell'ambito della Misura 312 - Supporto alla creazione e allo sviluppo di micro imprese, Programma Nazionale di Sviluppo Rurale (PNDR). I potenziali beneficiari possono presentare dei progetti dal 14 giugno 2010 fino al 15 luglio 2010. Il valore dei fondi stanziati per tale Misura è di 95.857.420 euro, con un finanziamento a fondo perduto pari a 200.000 euro per progetto. Dal 2008, l'APDRP ha ricevuto per la Misura 312 oltre 2.200 richieste di finanziamento, per un importo di oltre 336 milioni di euro. Ad oggi sono stati stipulati 904 progetti del valore di oltre 115 milioni di euro.

14-06-2010**Stato di assorbimento dei fondi strutturali**

Secondo i dati forniti dall'Autorita' per il Coordinamento degli Strumenti Strutturali (ACIS), al 31 maggio 2010, il grado di assorbimento dei fondi strutturali in Romania era del 9,53%. Nell'ambito dei sette programmi operativi sono stati registrati: 17.292 progetti presentati; 4.342 progetti approvati e 2.664 progetti stipulati. I pagamenti effettuati ai beneficiari hanno raggiunto un valore pari a 3,5 miliardi di lei. Dal punto di vista dell'evoluzione del grado di assorbimento dei fondi, il POR (Programma Operativo Regionale) ha registrato l'aumento più rilevante, 18,36% al 31 maggio rispetto al 16,66% alla fine del mese di aprile.

09-06-2010**Finanziamenti UE per l'assunzione di persone disoccupate e disabili**

Entro la fine dell'anno le imprese romene possono ricevere dei finanziamenti dell'Unione Europea per l'assunzione di persone disoccupate o disabili. Nell'ambito del Programma Operativo Risorse Umane (POS-DRU) sono attualmente aperti due schemi di finanziamento con un budget di 24 milioni di Euro per l'occupazione nelle zone rurali (l'impresa puo' essere attiva anche nelle zone urbane) e 17,5 milioni di Euro per l'assunzione di persone disoccupate e disabili. Sono eleggibili per la richiesta di finanziamento sia le PMI sia le grandi imprese senza debiti verso lo stato. Le imprese devono assumere le persone disoccupate da un minimo di 2 anni per almeno 12 mesi e le persone disabili per almeno 24 mesi. Il valore massimo del finanziamento che un impresa puo' ricevere e' di 2.000.000 di Euro.

08-06-2010**Fondi strutturali per l'ammodernamento dell'ospedale di Sibiu**

Un nuovo contratto di finanziamento con fondi europei e' stato firmato il 1 giugno, presso la sede del Consiglio Distrettuale di Sibiu, per il Progetto " Riabilitazione, ed equipaggiamento dell'Ambulatorio nr. 1 dell'ospedale clinico municipale di Sibiu". Questo ospedale riceverà un contributo totale di 7,5 milioni di lei (circa 2,14 milioni di Euro) di cui 6 milioni di lei a fondo perduto. Il finanziamento e' stato concesso nell'ambito dell'Asse nr. 3, Misura 3.1. L'ammodernamento dell'ospedale municipale sara' finalizzato in circa 33 mesi, saranno creati 14 nuovi reparti medici ed acquistate 16 nuove attrezzature medicali. L'ammodernamento dell'ospedale comportera' anche un aumento del 10% del personale occupato.

07-06-2010**Finanziamento UE del 100% per i progetti delle microimprese**

Il Comitato di Monitoraggio del Programma Operativo Regionale (POR) ha deciso di eliminare il contributo dei beneficiari per le richieste di finanziamento dell'Unione Europea da parte delle microimprese. L'importo massimo del finanziamento accordato potra' essere fino al 100% delle spese eleggibili del progetto. Le imprese operanti in Romania, con meno di 10 dipendenti e un fatturato di 150.000 Euro, potranno percio' accedere ai fondi dell'Unione Europea nell'ambito del Programma Operativo Regionale, senza la necessita' di un cofinanziamento.

01-06-2010**Garanzie pubbliche per i progetti cofinanziati dall'UE**

Il Primo Ministro Emil Boc ha in questi giorni annunciato l'impegno del Governo a sostenere le imprese private, vincitrici di progetti europei, con garanzie statali atte ad ottenere i prestiti necessari ai progetti di investimento.

Per qualsiasi ulteriore informazione o approfondimento, Vi invitiamo a contattarci presso gli indirizzi di seguito disponibili:

Tommaso Busini

Managing Partner

Finance & Consulting Group SRL

Bucarest, Spl. Unirii 4, SITRACO Center, et.5, un. 5.3, sector 4

E-mail: tommaso.busini@fincogroup.ro

Phone/Fax: 004-021-314.40.46 / 47

Web: www.fincogroup.ro, www.startitalia.eu